

# *Piano Provinciale Gestione Rifiuti - RAGUSA*

---

## **ALLEGATO VI**

### **APPROVAZIONE ACCORDO PROGRAMMA PER IL RECUPERO DEI RIFIUTI DA COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE NEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA**



#### **REDATTORE**

*Dott. Chim. FABIO FERRERI*

**DIRIGENTE** dell'Area Tecnica dell'ATO RAGUSA AMBIENTE S.p.A. in Liquidazione

#### **COLLABORAZIONI**

*Dott. Arch. ROBERTO LAURETTA*

dipendente ATO Ragusa Ambiente S.p.A. in Liquidazione

*Dott. Ing. LUCA GAROFALO*

consulente esterno di ATO Ragusa Ambiente S.p.A. in Liquidazione – Gestione Commissariale

*Dott. Arch. SALVATORE LOREFICE*

dipendente del Comune di Vittoria distaccato all'ATO Ragusa Ambiente S.p.A. sino alla data del 12-09-2012

*Geom. GIUSEPPA GIUSTOLISI*

dipendente del Comune di Vittoria distaccato all'ATO Ragusa Ambiente S.p.A. sino alla data del 12-09-2012



# LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA

già

## PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA

### Deliberazione del Commissario Straordinario

adottata ex L.R. n. 15/2015 con i poteri della Giunta

N. di registro 43 /2016 Settore 6°	Deliberazione N° 39
<p><b>OGGETTO:</b> Approvazione dell'Accordo di Programma per il recupero dei rifiuti da costruzione e demolizione (C &amp; D) nella Provincia di Ragusa. <i>Deliberazione immediatamente esecutiva</i></p>	

L'anno 2016, il giorno 08 del mese di MARZO alle ore 10.00 in Ragusa, nel Palazzo del Libero Consorzio Comunale, il Commissario Straordinario, Dott. Dario Cartabellotta, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana, n°508/GAB. del 07/01/2016 ed assunti i poteri e le funzioni della Giunta, assistito dal Segretario Generale Dott. Ignazio Baglieri

#### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE Settore 6° - Ambiente e Geologia

#### PREMESSO CHE

- la tutela e salvaguardia ambientale deve essere garantita prioritariamente da tutti gli Enti Pubblici mediante una adeguata azione che sia informata ai principi di precauzione, nonché all'azione di prevenzione, sul principio della correzione, in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all'ambiente che, ai sensi del "Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea", regolano la politica dell'Unione in materia ambientale
- l'attività della Pubblica Amministrazione deve essere finalizzata a consentire la migliore attuazione possibile del principio dello sviluppo sostenibile, per cui nell'ambito della scelta comparativa di interessi pubblici e privati connotata da discrezionalità, gli interessi alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale devono essere oggetto di prioritaria considerazione.

- la gestione dei rifiuti è effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, e che la gestione dei rifiuti è effettuata secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica, nonché nel rispetto delle norme vigenti in materia di partecipazione e di accesso alle informazioni ambientali.
- la parte quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati" del Decreto Legislativo 152/06 " Norme in materia Ambientale" e ss. mm. ii, disciplina la gestione dei rifiuti, in piena attuazione delle direttive comunitarie, prevedendo misure volte a proteggere l'ambiente e la salute umana, prevenendo o riducendo gli impatti negativi della produzione e della gestione dei rifiuti, riducendo gli impatti complessivi dell'uso delle risorse e migliorandone l'efficacia, come disposto secondo una priorità gerarchica dall'art 179 "Criteri di priorità nella gestione dei rifiuti" del D. Lgs.152/2006
- gli artt. 180 "Prevenzione della produzione di rifiuti" e 180 bis "Riutilizzo di prodotti e preparazione per il riutilizzo dei rifiuti" del succitato Decreto dispongono che le Pubbliche Amministrazioni promuovono iniziative dirette a favorire in via prioritaria la prevenzione e la riduzione della produzione e della nocività dei rifiuti, nonché il riutilizzo dei prodotti, anche a mezzo di promozione di accordi e contratti di programma o protocolli d'intesa anche sperimentali finalizzati, alla prevenzione ed alla riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti
- che nel territorio del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, già Provincia Regionale di Ragusa, sono presenti criticità legate a una non corretta gestione dei rifiuti provenienti dalle attività di demolizione e costruzione, per cui si rende necessario creare le condizioni idonee per il recupero, il riutilizzo e lo smaltimento dei rifiuti speciali inerti, al fine di prevenire forme di smaltimento abusivo e/o di abbandono incontrollato e indiscriminato di rifiuti nel territorio, in linea con i principi di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti interessati, previsti dal D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss. mm. ii;
- **CONSIDERATO** che i rifiuti inerti provenienti dall'attività di demolizione e costruzione sono classificati, come rifiuti speciali e che, ai sensi dell'Allegato D alla parte IV del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., gli stessi riguardano principalmente le sotto elencate tipologie e i relativi Codici CER:
 

• Cemento	CER 170101
• Mattoni	CER 170102
• Mattonelle e ceramica	CER 170103
• Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche diverse da quelle di cui alla voce 170106*	CER 170107
• Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801*	CER 170802
• Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 170901*, 170902*, 170903*	CER 170904
- **VISTO** il D.Lgs. 13 gennaio 2003 n. 36, relativo all'attuazione della Direttiva n. 1999/31/CE sulle discariche di rifiuti, che disciplina le attività di smaltimento in discarica;

- **VISTO** il D.M. 27 settembre 2010, relativo alla definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica;
- **VISTO** il D. M. del 5 febbraio 1998 relativo alla *“Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli. 31 e 33 del Decreto Legislativo 5 febbraio 1997 n. 22”* che elenca le tipologie di rifiuti inerti per i quali è possibile il recupero in regime semplificato nel rispetto delle norme tecniche ivi dettate per ciascuno di essi;
- **Visto** il **D.M. del 5 aprile 2006 n. 186**, ovvero: *“Regolamento recante modifiche al Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998 - Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure Semplificate di recupero, ai sensi degli articoli 31 e 33 del d. Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22”*
- **VISTO** che il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio 8 maggio 2003, n. 203 *“Norme affinché gli uffici pubblici e le società a prevalente capitale pubblico coprano il fabbisogno annuale di manufatti e beni con una quota di prodotti ottenuti da materiale riciclato nella misura non inferiore al 30% del fabbisogno medesimo”* obbliga anche le Pubbliche Amministrazioni all’utilizzo della percentuale del 30% di prodotti e materiali riciclati anticipando l’applicazione, anche se parziale, del GPP (Green Public Procurement - Acquisti verdi della Pubblica Amministrazione)
- **CONSIDERATO** che, ai sensi dell’art. 206, comma 1, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., le autorità competenti *“possono stipulare appositi accordi e contratti di programma con enti pubblici, con imprese di settore, soggetti pubblici o privati ed associazioni di categoria”*, in conformità alle disposizioni normative, finalizzati, tra l’altro, all’ottimizzazione dei flussi di rifiuti, alla prevenzione o riduzione della loro produzione, al loro recupero, alla riduzione dei rischi di inquinamento, nonché a stabilire semplificazioni nelle procedure in materia di adempimenti amministrativi;
- **PRESO ATTO** che lo stesso D.Lgs. n.152/2006 prevede la destinazione al recupero dei rifiuti, comunque nel rispetto dei principi di tutela e salvaguardia della salute pubblica e dell’ambiente, e ritenuto che occorre prevenire il fenomeno dell’abbandono anche per i piccoli quantitativi di rifiuti misti provenienti da attività di demolizione e costruzione, derivanti anche da lavori in economia effettuati direttamente dal proprietario dell’immobile, favorendone il conferimento presso gli impianti autorizzati;
- **VISTA** la proposta di *Accordo di Programma per la gestione dei rifiuti speciali inerti provenienti da attività di demolizione e costruzione – fase sperimentale di prima applicazione*, elaborato su iniziativa della C.N.A. – Confederazione Nazionale dell’Artigianato e della Piccola e Media Impresa – Associazione Provinciale Ragusa e di questo Libero Consorzio Comunale di Ragusa, nonché aperto alla sottoscrizione anche da parte dei Comuni e delle altre Associazioni Datoriali operanti nel territorio, ove condiviso nei contenuti;
- **PRESO ATTO** che lo scorso 3 febbraio, presso gli Uffici di questo Libero Consorzio Comunale di Ragusa, si è tenuta apposita Conferenza di Servizi, con la condivisione e la sottoscrizione della sopra detta proposta di Accordo di Programma da parte di:
  - CNA – Associazione Provinciale di Ragusa;
  - Comune di Acate;
  - Comune di Comiso;

- Comune di Giarratana;
  - Comune di Ispica giusta istanza di adesione con nota ns. prot.n. 7240 del 29/02/2016
  - Comune di Modica;
  - Comune di Monterosso Almo;
  - Comune di Santa Croce Camerina;
  - Comune di Vittoria giusta istanza di adesione con nota ns. prot. n. 6060 del 19/02/2016
- **PRESO ATTO** della nota ns. prot n. 8055 del 07/03/2016 pervenuta a mezzo pec da parte della CNA (Associazione Provinciale di Ragusa) con la quale sono state trasmesse 50 istanze di adesione, da parte di altrettanti ditte operanti nel settore, all'Accordo di Programma in ottemperanza di quanto disposto al punto 3 dello stesso;

### PROPONE

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono riportate e trascritte per fare parte integrante e sostanziale del presente atto

- a) di prendere atto e di approvare quanto di cui all'Accordo di Programma per la gestione dei rifiuti speciali inerti provenienti da attività di demolizione e costruzione in provincia di Ragusa, in ottemperanza del disposto dell'art. 206 del D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii, parte integrante della presente;
- b) di dare mandato al Dirigente di procedere con gli atti gestionali ed attuativi dell'Accordo di Programma di cui sopra;
- c) di dare atto che l'adottando provvedimento non comporta alcun onere finanziario a carico dell'Ente
- d) di dichiarare l'adottando provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. n. 44/1991, in considerazione della necessità urgente ed immediata di assicurare forme istituzionali di tutela e salvaguardia ambientale al territorio provinciale.

---

### Settore 6° - Ambiente e Geologia

**Attestazione di regolarità procedimentale** - Ai sensi ed agli effetti dell'art.6 della L.R. 30.04.1991, n.10, attesta che nella formazione della proposta di deliberazione di cui sopra sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità e i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del provvedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla vigente normativa di legge e regolamentare in materia.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

(Rag. *Enza Scrofani*)

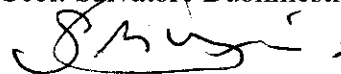
Registro di Settore n. 43 /2016	Deliberazione n. 39	Data 08 MAR. 2016
---------------------------------	---------------------	-------------------

**Parere di regolarità tecnica** - Ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della Legge 08.06.1990, n.142, richiamato dall'art. 1, comma primo, lett. i), della L.R. 11.12.1991, n. 48, modificato da ultimo dall'art.12 della L.R. 23.12.2000, n.30, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento si esprime il seguente parere:

favorevole.....07/03/2016.....  
 .....

**IL DIRIGENTE**

(Geol. Salvatore Buonmestieri)




---

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**VISTA** la suesposta proposta di deliberazione

**RITENUTO** che la proposta dell'Ufficio sia meritevole di accoglimento;

**VISTO** il parere di regolarità tecnica in ordine al presente provvedimento, rilasciato dal dirigente responsabile del servizio;

**VISTO** il parere di regolarità contabile in ordine al presente provvedimento, rilasciato dal dirigente responsabile del servizio;

**DELIBERA**

- e) di prendere atto e di approvare quanto di cui all'Accordo di Programma per la gestione dei rifiuti speciali inerti provenienti da attività di demolizione e costruzione in provincia di Ragusa, in ottemperanza del disposto dell'art. 206 del D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii, parte integrante della presente;
- f) di dare mandato al Dirigente di procedere con gli atti gestionali ed attuativi dell'Accordo di Programma di cui sopra;
- g) di dare atto che l'adottando provvedimento non comporta alcun onere finanziario a carico dell'Ente
- h) di dichiarare l'adottando provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. n. 44/1991, in considerazione della necessità urgente ed immediata di assicurare forme istituzionali di tutela e salvaguardia ambientale al territorio provinciale.

Letto e confermato.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
 (Dott. Ignazio Baglieri)

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
 (Dott. Dario Cartabellotta)

---

Registro di Settore n. 43/2016	Deliberazione n. 39	Data 08 MAR. 2016
--------------------------------	---------------------	-------------------

---

SI AFFIGGE, per la pubblicazione, all'Albo Provinciale, dal giorno 13 MAR. 2016  
al 28 MAR. 2016

Ragusa, \_\_\_\_\_

IL MESSO NOTIFICATORE

PUBBLICATA, mediante affissione all'Albo Provinciale, dal giorno \_\_\_\_\_ al giorno \_\_\_\_\_

Ragusa, \_\_\_\_\_

IL MESSO NOTIFICATORE

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario sottoscritto certifica, su attestazione del messo notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata, ai sensi dell'art.11, 1° comma L.R. 3 dicembre 1991, n. 44, mediante affissione di copia all'Albo Provinciale dal giorno festivo \_\_\_\_\_ al giorno \_\_\_\_\_, e che contro la stessa non è stata presentata opposizione.

Ragusa, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

# ACCORDO DI PROGRAMMA

## PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI SPECIALI INERTI PROVENIENTI DA ATTIVITÀ DI DEMOLIZIONE E COSTRUZIONE

TRA  
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA  
già Provincia Regionale di Ragusa

PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIATA  
ALLEGATA ALLA DELIBERA DI N. \_\_\_\_\_ COMUNI DI  
N° 39 del 08-03-2016

=====

ASSOCIAZIONI DATORIALI:

=====

*(fase sperimentale di prima applicazione)*

=====

### PREMESSO CHE:

- nel territorio del Libero Consorzio Comunale di Ragusa già Provincia Regionale di Ragusa - d'ora in avanti Libero Consorzio Comunale di Ragusa - sono presenti criticità legate ad una non corretta gestione dei rifiuti provenienti dalle attività di demolizione e costruzione, per cui si rende necessario creare le condizioni idonee per il recupero, il riutilizzo e lo smaltimento dei rifiuti speciali inerti, al fine di prevenire forme di smaltimento abusivo o di abbandono incontrollato e indiscriminato di rifiuti nel territorio, in linea con i principi di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti interessati, previsti dal D.Lvo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii, considerato che l'intero sistema si basa sul principio comunitario fondamentale della "responsabilità condivisa" e del "chi inquina paga";
- in recepimento della Direttiva Europea 2008/98/CE del 19/11/2008, recante le modalità per semplificare il sistema di raccolta e recupero dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, che impone agli Stati membri di raggiungere, entro il 2020, una percentuale di recupero del 70%, con il presente Accordo si intende razionalizzare ed, in particolare, incentivare il recupero dei rifiuti inerti, nel rispetto delle norme vigenti e senza pregiudizio per l'ambiente, per l'igiene e per la salute pubblica;
- **ACCERTATO** al riguardo che - in relazione a quanto previsto dall'art. 206 - comma 1 - D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. - le pubbliche amministrazioni promuovono e stipulano accordi di programma con i soggetti economici ed associazioni di categoria rappresentative dei settori interessati per il conseguimento delle finalità del decreto stesso, nell'ambito delle competenze attribuite ed in conformità alle disposizioni normative, finalizzate al reimpiego delle materie risultanti dal processo di recupero, nonché a stabilire semplificazioni in materia di adempimenti amministrativi e, nel contempo, a garantire l'applicazione di oneri di conferimento dei rifiuti più contenuti;
- **PRESO ATTO** che il Libero Consorzio Comunale di Ragusa, in accordo con i Comuni d'ambito, con la C.N.A. Ragusa, quale Associazione di categoria proponente, ampiamente presente ed operante



nel territorio, unitamente alle altre Associazioni Datoriali che intenderanno aderire – intende procedere alla sottoscrizione di un apposito AdP, finalizzato ad individuare soluzioni razionali e praticabili per quanto attiene il recupero e/o lo smaltimento dei rifiuti speciali inerti da demolizione e costruzione;

- **CONSIDERATO** che i rifiuti inerti provenienti dall'attività di demolizione e costruzione, costituenti rifiuti speciali ai sensi dell'Allegato D al D.Lgs n.152/2006, riguardano principalmente le sotto elencate tipologie e i relativi Codici C.E.R.:
  - Cemento Cer 170101
  - Mattoni Cer 170102
  - Mattonelle e ceramica Cer 170103
  - Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche diverse da quelle di cui alla voce 170106 Cer 170107
  - Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801 Cer 170802
  - Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902, 170903 Cer 170904
- **RITENUTO** che, sentite le imprese aderenti, è auspicabile la previsione e predisposizione di un piano tariffario che consenta il conferimento del materiale senza eccessivo aggravio economico per gli imprenditori edili operanti nel territorio;
- **RITENUTO** che, al riguardo ed al fine di perseguire il recupero dei rifiuti inerti da demolizione e costruzione, per ogni intervento edilizio derivante da autorizzazione e/o permesso a costruire, il responsabile comunale del Settore Edilizia ed Urbanistica nel rilascio del titolo abilitativo avrà cura di prescrivere al richiedente e per esso all'impresa incaricata dell'esecuzione dei lavori, il rispetto degli adempimenti di cui alla parte IV del D. Lgs. 03/04/2006 n.152 – Norme in Materia Ambientale, con la conseguenziale produzione e deposito in copia conforme all'originale della documentazione inerente la corretta gestione dei rifiuti prodotti nel cantiere edile;
- **PRESO ATTO** che lo stesso D.Lgs. n.152/2006 prevede, la destinazione al recupero dei rifiuti, comunque nel rispetto dei principi di tutela e salvaguardia della salute pubblica e dell'ambiente, e ritenuto che occorre prevenire il fenomeno dell'abbandono anche per i piccoli quantitativi di rifiuti misti provenienti da attività di demolizione e costruzione, derivanti anche da lavori in economia effettuati direttamente dal proprietario dell'immobile, favorendone il conferimento presso gli impianti autorizzati;
- **VISTO** il D.L.vo n. 13 gennaio 2003, n. 36 relativo all'attuazione della Direttiva n. 1999/31/CE sulle discariche di rifiuti;
- **VISTO** il D.M. 27 settembre 2010 relativo alla definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica;

### SI CONVIENE QUANTO SEGUE

1. Le parti in premessa fanno parte integrante del presente Accordo. Con la firma del presente Accordo le parti, in attuazione ai principi di cooperazione e responsabilizzazione di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nel ciclo di gestione dei rifiuti inerti provenienti da demolizione e costruzione, favoriscono la raccolta di tali rifiuti finalizzata al recupero ed al riciclaggio e, comunque, al loro corretto smaltimento, evitando il fenomeno dell'abbandono indiscriminato nel territorio.

2. Le tipologie dei rifiuti di cui al presente accordo sono quelle sotto elencate:

- a. Cemento Cer 170101
- b. Mattoni Cer 170102

- |   |            |
|---|------------|
| c. Mattonelle e ceramica  | Cer 170103 |
| d. Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche diverse da quelle di cui alla voce 170106            | Cer 170107 |
| e. Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801                                 | Cer 170802 |
| f. Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902, 170903 | Cer 170904 |

3. Il presente accordo riguarda esclusivamente le tipologie di rifiuti sopraelencate ed è aperto alla sottoscrizione da parte di tutti i soggetti interessati che svolgono attività rientranti nell'oggetto dell'Accordo, salvo verifica, da parte dei soggetti firmatari, della sussistenza dell'interesse e dei requisiti necessari per la sottoscrizione. I soggetti aderenti al presente accordo dovranno sottoscrivere l'allegato **Modulo di Adesione** che dovrà essere presentato al Libero Consorzio Comunale di Ragusa, già Provincia Regionale di Ragusa, Settore Geologia e Tutela Ambientale, Via Giuseppe Di Vittorio n.175 in Ragusa, pec [protocollo@pec.provincia.ragusa.it](mailto:protocollo@pec.provincia.ragusa.it), che avrà la responsabilità della tenuta informatica degli elenchi dei soggetti aderenti al presente Accordo e del relativo aggiornamento.

L'adesione all'Accordo può essere presentata anche dalle Associazioni di categoria su delega dei singoli operatori.

4. Per il conferimento dei rifiuti (di cui al precedente punto 2) presso i Centri di Recupero aderenti al presente Accordo, è auspicabile che le parti firmatarie aderenti possano usufruire di tariffe agevolate che saranno eventualmente stabilite fra le parti stesse, successivamente.

5. Il conferimento dei rifiuti oggetto del presente Accordo presso gli impianti di recupero, potrà essere effettuato da Imprese regolarmente iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, ai sensi dell'art. 212 comma 8 D. Lgs 152/2006 (trasporto in conto proprio) e dell'art. 212, comma 5 dello stesso decreto legislativo (trasporto in conto terzi).

6. Al fine di scoraggiare il fenomeno dell'abbandono incontrollato di limitati residui di lavorazione edili nell'ambito territoriale di competenza, i Comuni aderenti al presente accordo, che possiedono un C.C.R. – Centro Comunale di Raccolta, si impegnano a posizionare al loro interno appositi containers per il deposito di piccoli quantitativi di materiali inerti per le seguenti tipologie:

- |   |            |
|---|------------|
| a. Cemento  | Cer 170101 |
| b. Mattoni  | Cer 170102 |
| c. Mattonelle e ceramica  | Cer 170103 |
| d. Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche diverse da quelle di cui alla voce 170106            | Cer 170107 |
| e. Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801                                 | Cer 170802 |
| f. Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902, 170903 | Cer 170904 |

conferiti direttamente da privati per lavori svolti in economia, e a provvedere al successivo trasporto presso l'impianto di recupero autorizzato, facendosi carico del relativo onere di conferimento. Inoltre, al fine di prevenire comportamenti non coerenti con quanto previsto nel presente Accordo, il privato cittadino proprietario dell'immobile, che effettua direttamente lavori in economia, potrà conferire al C.C.R. piccoli quantitativi di rifiuti per un massimo complessivo di due tonnellate (circa 1,5 metri cubi), riferibili alla medesima attività di demolizione e costruzione, anche tramite diversi apporti, redigendo idonea autocertificazione attestante la provenienza degli stessi.

7. L'impresa edile esecutrice dei lavori, ove tecnicamente possibile ed economicamente giustificabile, dovrà effettuare preliminarmente le operazioni di selezione e cernita dei rifiuti prodotti e depositati all'interno del cantiere, al fine di permettere la separazione dei rifiuti estranei agli inerti di demolizione e costruzione per agevolare la fase di raccolta e trasporto e diminuire i costi di conferimento all'impianto. I rifiuti estranei al

materiale inerte che non possono essere conferiti all'impianto di recupero dovranno essere conferiti a carico dell'impresa produttrice, ai sensi del D.L.vo n.152/2006.

8. L'impresa edile esecutrice dei lavori, nella qualità di produttore iniziale dei rifiuti, qualora intenda conferire i rifiuti inerti di cui al punto 2 individuati con i seguenti codici Cer: 170107 – 170802 – 170904, presso gli impianti di recupero autorizzati aderenti al presente Accordo, dovrà procedere ad effettuare le analisi sui rifiuti presso il sito di produzione, secondo le procedure previste nel D.M. n. 72/98, come modificato dal D.M. n. 186/2006, ai fini della loro caratterizzazione, soltanto qualora la quantità di rifiuti inerti prodotti nello stesso cantiere edile superi le undici tonnellate (circa 8 metri cubi), anche tramite diversi apporti, e alle seguenti condizioni:

- I rifiuti da C&D dovranno essere originati dall'attività edilizia riferita ad edifici e manufatti di civile abitazione o ad essa assimilabili (a titolo di esempio edifici adibiti ad uso commerciale etc.);
- Presenza di elementi informativi circa la classificazione dei rifiuti inerti sulla base delle conoscenze delle origini dei rifiuti medesimi;
- Attestazione dei seguenti elementi:
  - Sito di provenienza dei rifiuti ed attività da cui sono stati originati;
  - Assenza di materiale contenente amianto;
  - Assenza di pavimentazione in asfalto e/o comunque che il rifiuto non contenga elementi costituiti da catrame di carbone;
  - Assenza di materiali fibrosi;
  - Assenza di altre sostanze di cui si sospetti la pericolosità.

Le suddette condizioni dovranno essere attestate e sottoscritte dal produttore iniziale dei rifiuti, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. La predetta attestazione dovrà essere tenuta dal produttore dei rifiuti e dovrà essere esibita ai competenti organi di controllo. Copia della predetta attestazione dovrà accompagnare la fase di trasporto dei rifiuti presso l'impianto di destinazione finale.

Per quanto attiene i rifiuti individuati con i seguenti codici Cer: 170101 – 170102 – 170103, considerata la loro tipologia omogenea che si ritiene soddisfatti già ab origine i criteri di ammissibilità ed i requisiti previsti per il trattamento, i predetti rifiuti potranno essere conferiti all'impianto di recupero senza una preventiva caratterizzazione. Anche in questo caso, il produttore dei rifiuti dovrà attestare e sottoscrivere, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, la sussistenza dei sopra individuati elementi. La predetta attestazione dovrà essere tenuta dal produttore dei rifiuti e dovrà essere esibita ai competenti organi di controllo. Copia della predetta attestazione dovrà accompagnare la fase di trasporto dei rifiuti presso l'impianto di destinazione finale. Qualora il titolare dell'impianto di recupero sospetti una contaminazione, o da un esame visivo o perché a conoscenza dell'origine dei rifiuti, anche i sopra elencati rifiuti dovranno essere sottoposti ad analisi o, semplicemente, dovranno essere respinti.

I rifiuti, durante il trasporto, dovranno essere accompagnati dai relativi F.I.R. – Formulare di Identificazione dei Rifiuti, in uno al certificato analitico, ove previsto ai sensi del presente articolo. Qualora per motivi di natura tecnica o per fatti imprevedibili non sia possibile conferire i rifiuti inerti presso gli impianti di recupero, le imprese produttrici potranno, ai sensi dell'art. 5 del D.M. 27/9/2010, effettuare lo smaltimento dei medesimi presso discarica autorizzata, senza preventiva caratterizzazione **esclusivamente** per le seguenti tipologie di rifiuti inerti:

- |               |   |
|---------------|---|
| <b>170101</b> | Cemento (solamente i rifiuti selezionati da costruzione e demolizione)  |
| <b>170102</b> | Mattoni (solamente i rifiuti selezionati da costruzione e demolizione)  |
| <b>170103</b> | Mattonelle e ceramiche (solamente i rifiuti selezionati da costruzione e demolizione)   |
| <b>170107</b> | Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche (solamente i rifiuti selezionati da costruzione e demolizione)   |
| <b>170904</b> | Materiale misto da demolizione e costruzioni (l'origine dei rifiuti deve essere nota). Qualora il titolare della discarica sospetti una contaminazione, o da un esame visivo o perché a conoscenza dell'origine dei rifiuti, anche i sopra elencati rifiuti dovranno essere sottoposti ad analisi o, semplicemente, dovranno essere respinti. |

9. L'impresa esecutrice dei lavori di demolizione e costruzione dovrà attestare il corretto invio dei rifiuti presso l'impianto di recupero o di smaltimento, mediante il deposito presso il Settore Edilizia ed Urbanistica

del Comune interessato dai lavori, della documentazione attestante l'avvenuto conferimento dei rifiuti stessi (copia conforme all'originale della 4<sup>a</sup> copia del F.I.R.).

10. Il titolare dell'impianto di destinazione finale dei rifiuti inerti previsti nel presente Accordo, dovrà accertare che il conferitore sia in possesso dell'autorizzazione al trasporto, del F.I.R. e, nel caso di rifiuti destinati al recupero, anche del certificato analitico dei rifiuti e, laddove riscontri eventuali incongruenze, farà divieto di conferimento all'impianto, dandone comunicazione al Libero Consorzio comunale di Ragusa.

11. Fatte salve le competenze degli organi di P.G., la Polizia Locale competente per territorio eserciterà la connessa attività di controllo in particolare presso i cantieri edili, al fine di verificare il rispetto delle prescrizioni contenute nel presente accordo e delle norme vigenti in materia ambientale, invitando l'impresa esecutrice dei lavori alla corretta gestione dei rifiuti inerti. Qualora nel corso dei controlli si accertino violazioni sul ciclo di gestione dei rifiuti, saranno applicate nei confronti dei trasgressori le sanzioni amministrative e/o penali previste dalla Parte IV del D.L.vo n.152/06.

12. Al fine di rendere pienamente funzionale l'operatività del presente Accordo, è auspicabile che le norme in esso contenute possano costituire apposito titolo, all'interno dei vigenti regolamenti edilizi comunali.

13. È augurabile che i Comuni possano ritrovarsi nelle condizioni di prevedere forme di incentivazione atte a favorire il raggiungimento degli obiettivi del presente Accordo (a mero titolo esemplificativo, riduzione e/o esenzione dalla tassa per l'occupazione del suolo pubblico a carico dell'impresa edile esecutrice dei lavori di demolizione e costruzione), al fine di favorire la raccolta e il conferimento dei rifiuti inerti all'impianto di destinazione finale.

14. Il Libero Consorzio Comunale di Ragusa, le Amministrazioni Comunali e le Associazioni Datoriali che aderiranno al presente Accordo assumono l'impegno di organizzare opportuni incontri rivolti ai produttori dei rifiuti inerti ed alle aziende operanti nel settore, nel corso dei quali saranno fornite tutte le informazioni utili in merito agli adempimenti legislativi previsti a loro carico dalla vigente normativa ambientale, relazionando sui contenuti descritti nell'Accordo stesso.

15. Al fine di favorire e incrementare l'utilizzo del materiale inerte proveniente dalle operazioni di trattamento, è altresì auspicabile che i gestori degli impianti di recupero dei rifiuti sopra individuati, aderenti al presente Accordo, riescano ad applicare una opportuna riduzione sul prezzo d'acquisto, da parte delle imprese loro clienti che sottoscrivono il presente Accordo, della materia prima commercializzata.

16. Presso il Libero Consorzio Comunale di Ragusa è istituito un tavolo tecnico ristretto, costituito da un rappresentante del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, da un rappresentante di ciascun Comune e da un rappresentante di ciascuna Associazione Datoriale che aderiranno al presente Accordo. Il Coordinatore Responsabile del Tavolo Tecnico viene individuato nel Dirigente del Settore Geologia e Tutela Ambientale del Libero Consorzio Comunale di Ragusa o da suo delegato.

Il Responsabile del Tavolo Tecnico convoca i sopraindividuiati rappresentanti, con cadenza almeno semestrale, al fine di:

- monitorare e verificare lo stato di attuazione del presente AdP;
- favorire lo scambio reciproco di informazioni acquisite;
- verificare eventuali difficoltà insorte;
- valutare eventuali richieste specifiche, avanzate da una delle rappresentanze di cui sopra, per eventuali modifiche e/o integrazioni da apportare all'Accordo.

Il Tavolo Tecnico si riunisce su proposta del Coordinatore Responsabile o di una delle rappresentanze di cui sopra.

17. Il presente accordo ha validità temporale sino al 31/12/2017 e potrà essere rinnovato su richiesta delle parti firmatarie.

Ragusa, \_\_\_\_\_

PER IL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA: \_\_\_\_\_

PER IL COMUNE DI \_\_\_\_\_: \_\_\_\_\_

PER LA CNA (Associazione Provinciale di Ragusa): \_\_\_\_\_

PER \_\_\_\_\_: \_\_\_\_\_

PER \_\_\_\_\_: \_\_\_\_\_

PER \_\_\_\_\_: \_\_\_\_\_

PER \_\_\_\_\_: \_\_\_\_\_

PER \_\_\_\_\_: \_\_\_\_\_

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*  
Simplo

*[Handwritten signature]*  
Regent (ASSUSSORO)

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

per il Consorzio di MONTEROSSO ALTO

per il Comune di GIARRATANA

per il Comune di ACATE

per il Comune di COMISO

per il Comune di Modica

per il Comune di S. Lucia Lam.

per il Comune di

per il Comune di

1 Comprensivo RA *[Handwritten signature]*

**ALLEGATO** - Modulo di Adesione imprese -

**AL LIBERO CONSORZIO DI RAGUSA  
SETTORE GEOLOGIA E TUTELA AMBIENTALE  
VIA G. DI VITTORIO N. 175  
97100 RAGUSA**

pec: protocollo@pec.provincia.ragusa.it

**Istanza di adesione all'Accordo di Programma per la gestione dei rifiuti inerti provenienti dall'attività di demolizione e costruzione.**

Il sottoscritto Sig. \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_ residente a  
\_\_\_\_\_, in Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_,  
nella qualità di legale rappresentante dell'Impresa \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
Partita IVA \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_  
email \_\_\_\_\_  
pec \_\_\_\_\_,

**CHIEDE**

di aderire all'Accordo di Programma sottoscritto in data \_\_\_\_\_ per la gestione dei rifiuti inerti provenienti dall'attività di demolizione e costruzione e di essere inserito nell'Elenco degli Aderenti all'Accordo.

**DICHIARA**

di aver ricevuto copia e preso visione dell'Accordo di Programma e di impegnarsi a rispettarlo in tutte le sue disposizioni e previsioni.

Ragusa, \_\_\_\_\_

Il legale rappresentante dell'Impresa  
(timbro e firma)

Riservato al Settore Geologia e Tutela Ambientale

Prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ - N° Adesione \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, il Libero Consorzio di Ragusa è autorizzato all'utilizzo dei dati rilasciati anche con l'ausilio di mezzi elettronici ed automatizzati ai fini amministrativi e statistici connessi all'attuazione dell'Accordo di Programma per la Gestione dei Rifiuti Inerti da Costruzione e Demolizioni. E' suo diritto ottenere il controllo, l'aggiornamento, la cancellazione e di opporsi al loro trattamento secondo quanto stabilito dall'art. 13 della citata legge.

**ALLEGATO** - Modulo di Adesione imprese per il tramite dell'Associazione di categoria -

**AL LIBERO CONSORZIO DI RAGUSA  
SETTORE GEOLOGIA E TUTELA AMBIENTALE  
VIA G. DI VITTORIO N. 175  
97100 RAGUSA**

pec: protocollo@pec.provincia.ragusa.it

**Istanza di adesione all'Accordo di Programma per la gestione dei rifiuti inerti provenienti dall'attività di demolizione e costruzione.**

Il sottoscritto Sig. \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_ residente a  
\_\_\_\_\_, in Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_,  
nella qualità di (presidente/segretario protempore) dell'Organizzazione denominata:  
\_\_\_\_\_ per espressa  
delega ricevuta dal sig. \_\_\_\_\_ nato a  
\_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_ residente a  
\_\_\_\_\_, in Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_,  
Legale rappresentante della ditta \_\_\_\_\_ avente  
sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ Codice  
Fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_  
tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_  
pec \_\_\_\_\_,

**CHIEDE**

In nome e per conto della stessa di aderire all'Accordo di Programma sottoscritto in data \_\_\_\_\_ per la gestione dei rifiuti inerti provenienti dall'attività di demolizione e costruzione e di essere inserito nell'Elenco degli Aderenti all'Accordo.

**DICHIARA**

di aver ricevuto copia e preso visione dell'Accordo di Programma e di impegnarsi a rispettarlo in tutte le sue disposizioni e previsioni.

Ragusa, \_\_\_\_\_

Il legale rappresentante dell'Impresa  
(timbro e firma)

Riservato al Settore Geologia e Tutela Ambientale

Prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ - N° Adesione \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, il Libero Consorzio di Ragusa è autorizzato all'utilizzo dei dati rilasciati anche con l'ausilio di mezzi elettronici ed automatizzati ai fini amministrativi e statistici connessi all'attuazione dell'Accordo di Programma per la Gestione dei Rifiuti Inerti da Costruzione e Demolizioni. E' suo diritto ottenere il

controllo, l'aggiornamento, la cancellazione e di opporsi al loro trattamento secondo quanto stabilito dall'art. 13 della citata legge.

**ALLEGATO** - Modulo di Adesione Comune -

**AL LIBERO CONSORZIO DI RAGUSA  
SETTORE GEOLOGIA E TUTELA AMBIENTALE  
VIA G. DI VITTORIO N. 175  
97100 RAGUSA**

pec: protocollo@pec.provincia.ragusa.it

**Istanza di adesione all'Accordo di Programma per la gestione dei rifiuti inerti provenienti dall'attività di demolizione e costruzione.**

Il sottoscritto Sig. \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_ residente a  
\_\_\_\_\_, in Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_,  
nella qualità di legale rappresentante del Comune di \_\_\_\_\_  
tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_  
pec \_\_\_\_\_,

**CHIEDE**

di aderire all'Accordo di Programma sottoscritto in data \_\_\_\_\_ per la gestione dei rifiuti inerti provenienti dall'attività di demolizione e costruzione e di essere inserito nell'Elenco degli Aderenti all'Accordo.

**DICHIARA**

di aver ricevuto copia e preso visione dell'Accordo di Programma e di impegnarsi a rispettarlo in tutte le sue disposizioni e previsioni.

Ragusa, \_\_\_\_\_

Il legale rappresentante del Comune  
(timbro e firma)

Riservato al Settore Geologia e Tutela Ambientale

Prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ - N° Adesione \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, il Libero Consorzio di Ragusa è autorizzato all'utilizzo dei dati rilasciati anche con l'ausilio di mezzi elettronici ed automatizzati ai fini amministrativi e statistici connessi all'attuazione dell'Accordo di Programma per la Gestione dei Rifiuti Inerti da Costruzione e Demolizioni. E' suo diritto ottenere il controllo, l'aggiornamento, la cancellazione e di opporsi al loro trattamento secondo quanto stabilito dall'art. 13 della citata legge.